

Proprietà fisiche
Terre/rocce sciolte (U.L.T. C, D, E, F)

STATO DI ADDENSAMENTO (terreni granulari)

Suffisso	N(Spt)	Descrizione	Prove manuali
a 1	30 - 50	Addensato	Non è sufficiente la pala per scavarlo
a 2	10 - 30	Moderatamente addensato	Può essere scavato con la pala con molta difficoltà
a 3	4 - 10	Poco addensato	Può essere scavato con la pala con difficoltà
a 4	< 4	Sciolti	Può essere scavato con la pala

STATO DI CONSISTENZA (terreni coesivi)

Suffisso	Resistenza pneumotro tascabile	N(Spt)	Descrizione
s 1	> 500 kPa	> 30	TERRENO COESIVO ESTREMAMENTE CONSISTENTE Può essere scalfito con difficoltà con l'unghia del pollice
s 2	250 - 500 kPa	15 - 30	TERRENO COESIVO MOLTO CONSISTENTE Può essere scalfito con l'unghia del pollice. Non può essere modellato con le dita
s 3	100 - 250 kPa	8 - 15	TERRENO COESIVO CONSISTENTE Non può essere modellato con le dita
s 4	50 - 100 kPa	4 - 8	TERRENO COESIVO MODERATAMENTE CONSISTENTE Può essere modellato solo con forte pressione delle dita
s 5	25 - 50 kPa	2 - 4	TERRENO COESIVO POCO CONSISTENTE Può essere facilmente modellato con le dita
s 6	< 25 kPa	< 2	TERRENO COESIVO PRIVO DI CONSISTENZA Cede acqua se compresso con le dita

TESSITURA (terreni granulari e coesivi)

Suffisso	Descrizione
t 1	presenza di frammenti di dimensioni maggiori
t 2	presenza di frazione sabbiosa
t 3	presenza di frazione interstiziale coesiva, ma non sufficiente ad alterare il carattere granulare globale del terreno
t 4	presenza di materiale torboso

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

PIANO STRUTTURALE

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI

SINDACO

Dott. Mauro Amerighi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Sergio Chierini

DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Dott. Matteo Billi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Matteo Billi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Arch. Giancarlo Barucci

IL GARANTE PER L'INFORMAZIONE

Geom. Monica Brandi

PROGETTISTI

Arch. Francesca Bucci

Arch. Edi Cardì

Arch. Laura Magni

Arch. Annalisa Pontenani

COLLABORATORI

Geom. Sonia Nocentini

Geom. Monica Brandi

STUDI GEOLOGICI

GeoGeo Progetti Firenze

Dott. Geol. Prof. Eros Alelli

STUDI IDROLOGICI IDRAULICI

Studio Sorgente Ingegneria

Ing. Luca Rosadini - Ing. Leonardo Marini

scala 1:10.000

CARTA LITOLOGICA TECNICA G.070

Aggiornamento marzo 2014
settembre 2013

Legenda

SUBSTRATO

UNITÀ LITOLOGICO-TECNICA A

MATERIALE LAPIDEO COSTITUITO DA UNICO

LITOTIPO NON STRATIFICATO

(colore giallo-49)

U.L.T. comprende le rocce lapidee massicce

A - Rocce non stratificate o con banchi di spessore superiore a 5 mt.

UNITÀ LITOLOGICO-TECNICA B

MATERIALE LAPIDEO STRATIFICATO COSTITUITO

DA ALTERNANZE DI DIVERSI LITOTIPI

(colore ciano-37)

U.L.T. comprende sia le rocce stratificate che quelle costituite da alternanze ordinate di livelli lapidei e livelli pellici (con contenuto di cemento) (B1, B2, B3, B4, B5) nonché quelle costituite da alternanze disordinate (cicliche)

B - Rocce stratificate o costituite da alternanze di litotipi diversi

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

STRUTTURAMENTE ORDINATI

STRUTTURAMENTE DISORDINATI

COPERTURA

UNITÀ LITOLOGICO-TECNICA E

MATERIALE GRANULARE NON CEMENTATO O POCO CEMENTATO

(colore giallo-24)

In questa U.L.T. sono compresi i terreni con stato di addensamento da addensato a sciolto costituiti da materiale prevalentemente granulare non cementato o con forte grado di consistenza.

Per le diverse grandezze può essere valutato lo stato di addensamento mediante prove manuali.

La sabbia, le breccie ed i conglomerati con grado di consistenza medio-basso risultano nell'U.L.T. C. Il limite fra U.L.T. C e U.L.T. E può essere considerato convenzionalmente corrispondente ad un numero di colpi della prova Spt uguale a 50.

GRANULOMETRIA DOMINANTE

E - Materiali granulari non cementati o poco cementati (scisti, ghiaie, sabbie)

F1 - Ciottoli e blocchi

G1 - Ghiaie (dimensioni lapidee di dimensioni mediano - 60 mm)

G2 - Ghiaie

G3 - Ghiaie (dimensioni lapidee composte mediano tra 2 - 60 mm)

E3 - Sabbie

(razioni di dimensioni inferiori tra 2 mm e 60 mm)

UNITÀ LITOLOGICO-TECNICA F

MATERIALE CON CONSISTENZA LIMITATA O NULLA

(colore beige-39)

In questa U.L.T. sono compresi i terreni coesivi a consistenza debole.

La consistenza può essere stimata mediante prove manuali o mediante misure della resistenza alla penetrazione con penetrometro a colonna (scisti).

I terreni a consistenza debole sono classificati nell'U.L.T. D. Il limite fra U.L.T. D e U.L.T. F può essere considerato convenzionalmente corrispondente ad un valore di resistenza a compressione (mediale) pari a 250 kPa.

GRANULOMETRIA DOMINANTE

D - Argille e limi

F - Limi e argille

D1 - Limi

F1 - Limi

D2 - Argille

F2 - Argille

D3 - Argille

F3 - Argille

Elementi lineari

Limite unità litologico-geologica, affiorante

Limite unità litologico-geologica, non affiorante

Limite unità litologico-geologica, non affiorante

Are sottoposte agli studi di MS di livello I

Informazioni e assistenza cartografica a cura del Laboratorio di Geomorfologia Applicata del Centro di Geotecnologie - C.G.T. - Università degli Studi di Siena